

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

N. 349 del 20/02/2026

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

U.O. PROMOZIONE E ATTUAZIONE POLITICHE DI WELFARE INCLUSIONE
SOCIALE E ABITARE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI FACILITAZIONE DELLA MOBILITÀ CASA-LAVORO PER LAVORATORI CON DISABILITÀ A CARICO DEL FONDO REGIONALE DISABILI.

Il Dirigente/Funziario delegato

DECISIONE

1. Approva l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per iniziative di facilitazione della mobilità casa-lavoro per lavoratori con disabilità a carico del Fondo regionale disabili, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (All. 1);
2. precisa che le domande di contributo potranno essere presentate on line al seguente link https://cittametropolitanabo.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=MOD_SERSOC_011 e che la Città metropolitana provvederà, a seguito dei controlli e con successivo atto, all'approvazione delle risultanze dell'istruttoria e all'erogazione dei contributi ai beneficiari;
3. stabilisce che l'Avviso avrà decorrenza dal 23 febbraio 2026 fino alle ore 12:00 del 26 marzo 2026;
4. stabilisce che il procedimento si concluderà entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande;
5. dà atto che l'Avviso sarà pubblicato alla sezione "Avvisi" del sito della Città metropolitana, al seguente link https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Avvisi_e_concorsi/Avvisi;
6. dà atto che, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 241/90 s.m.i., responsabile del procedimento è la Dott.ssa Fabrizia Paltrinieri;

7. informa, altresì, che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

MOTIVAZIONE

La Legge 56/2014 assegna¹ alla Città metropolitana funzioni in materia di promozione e coordinamento dello sviluppo sociale ed economico.

Coerentemente al dettato legislativo, lo Statuto della Città metropolitana prevede² che, in base ad appositi atti convenzionali, le Unioni e i Comuni possano delegare loro funzioni alla Città metropolitana³, individuare forme di cooperazione e collaborazione con la Città metropolitana per l'organizzazione e la gestione condivisa di servizi e funzioni.

Tra le numerose finalità perseguite dai Comuni e dalle loro Unioni in stretta collaborazione con i distretti del territorio metropolitano, vi è quella di assicurare il pieno diritto al lavoro delle persone con disabilità, attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo Regionale Disabili.

La Regione Emilia Romagna con DGR n. 679/2024 ha approvato il programma triennale del Fondo regionale disabili e con successiva DGR n. 713/2025 “Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse - anno 2025 - in attuazione della propria deliberazione n.679/2024”, ha assegnato alla Città metropolitana di Bologna il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano.

Fino al 2019 le risorse del Fondo erano gestite in autonomia dai singoli territori, con problemi di disparità di trattamento. Nel 2019 è stato siglato il primo Accordo, attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana di Bologna, Unioni e singoli Comuni, per la gestione unitaria e centralizzata delle risorse del fondo regionale disabili per la mobilità casa-lavoro⁴. Nel 2022, con atto del Sindaco n. 226 del 18/10/2022 è stato approvato in sostituzione del precedente l'*Accordo attuativo della Convenzione quadro, per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana di Bologna, Unioni e Comuni non associati dell'area bolognese, per la gestione unitaria e centralizzata delle risorse del fondo regionale disabili per la mobilità casa-lavoro*. Tale Accordo, al pari del precedente, prevede la competenza della Città metropolitana allo

¹ Ai sensi dell'art. 1 comma 44 lett. e) e comma 86 lett. a) della L. 56 del 7 aprile 2014.

² Si veda art. 20

³ In base a quanto previsto dall'art. 19 dello stesso Statuto.

⁴ Approvato con atto del Sindaco n.177/2019.

svolgimento dell'intero procedimento (emissione dell'avviso metropolitano; determinazione, assegnazione e liquidazione dei contributi ai beneficiari, a seguito dei controlli di legge; rendicontazione delle risorse utilizzate).

Con il presente atto, si approva quindi, per la disciplina del procedimento, l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per iniziative di facilitazione della mobilità casa-lavoro per lavoratori con disabilità a carico del Fondo regionale disabili, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (All. 1).

Il procedimento si concluderà entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande e comunque entro il 30 settembre 2026.

Bologna, 20/02/2026

**Firmato digitalmente
PALTRINIERI FABRIZIA⁵**

⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI
PER INIZIATIVE DI FACILITAZIONE DELLA MOBILITÀ CASA-
LAVORO
PER LAVORATORI CON DISABILITÀ A CARICO DEL FONDO
REGIONALE DISABILI
DI CUI ALL'ART. 14 DELLA L. 68/99 E DELLA L.R. 17/05.**

Normativa di riferimento

- **Legge 5 Febbraio 1992, n. 104** "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;
- **Legge 12 Marzo 1999, n. 68** "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" l'art. 14 che prevede la costituzione di un Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili ss.mm.ii.;
- **Legge regionale Emilia-Romagna n. 17 del 1 agosto 2005** recante "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" in particolare l'art. 19e ss.mm.ii.;
- **Legge n. 56 del 7 Aprile 2014** "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- **Legge regionale n. 13 del 30 Luglio 2015**, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;
- **Delibera di Giunta Regionale n. 679/2024** "Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. - art. 19 – Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità. Approvazione Programma triennale 2024-2026";
- **Delibera di Giunta Regionale n. 713/2025** "Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse - anno 2025 - in attuazione della propria deliberazione n.679/2024".

La Città metropolitana di Bologna in qualità di Ente capofila dei Distretti dell'Area metropolitana aderenti all'Accordo attuativo della Convenzione Quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e Comuni non associati dell'area bolognese per la gestione unitaria e centralizzata delle risorse del fondo regionale disabili per la mobilità casa-lavoro¹, in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 713/2025 "Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-

¹ Approvato con Atto del Sindaco n. 226/2022

lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse - anno 2025 - in attuazione della propria deliberazione n.679/2024”

EMANA

IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

Art. 1 - Oggetto

La Città metropolitana di Bologna in qualità di Ente capofila dei Distretti dell'Area metropolitana con il presente avviso intende procedere all'assegnazione di contributi, in misura forfettaria, a favore di persone con disabilità inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro, ai fini del rimborso delle spese sostenute per il trasporto casa-lavoro-casa.

I contributi sono rivolti a favorire la mobilità casa-lavoro a quelle persone in condizione di disabilità e per le quali sussista la necessità di servizi di trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro, laddove non sia garantita la raggiungibilità con mezzi pubblici adeguati e/o compatibili con gli orari di lavoro.

Art. 2 - Beneficiari dei contributi

Secondo quanto stabilito nell'Allegato 1) della DGR 713/2025, sono ammessi al beneficio del contributo, nei limiti delle risorse disponibili, le **persone con disabilità residenti nel territorio metropolitano di Bologna, inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro**, laddove non sia garantita la raggiungibilità con mezzi pubblici adeguati e/o compatibili con gli orari di lavoro.

In subordine, qualora si verificassero economie rispetto alle risorse assegnate dopo la conclusione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari finali, la Città metropolitana si riserva la facoltà di pubblicare un ulteriore avviso pubblico per ammettere a beneficio le spese sostenute dei Comuni/Enti locali per il solo servizio di trasporto speciale realizzato in favore di tirocinanti con disabilità per gli spostamenti da e verso l'azienda ospitante.

Art. 3 - Criteri di ammissibilità delle richieste

Le richieste saranno dichiarate ammissibili qualora siano posseduti i seguenti requisiti:

- essere residenti in uno dei Comuni dell'Area metropolitana aderenti all'Accordo citato al momento della presentazione della domanda;
- aver avuto nel 2025 un rapporto di lavoro;
- trovarsi in una condizione di difficoltà nella mobilità casa-lavoro, laddove non sia garantita la raggiungibilità con mezzi pubblici adeguati e/o compatibili con

gli orari di lavoro e, pertanto, dover provvedere per necessità a servizi di trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro (i servizi sociali competenti potranno svolgere colloqui telefonici per verificare la condizione di difficoltà).

Art. 4 - Divieto di cumulo dei contributi con altre iniziative di facilitazione del trasporto

I contributi oggetto del presente avviso **non sono cumulabili con altre agevolazioni** erogate da soggetti pubblici e/o privati per il miglioramento delle condizioni di trasporto casa-lavoro nel caso in cui si riferiscano alle medesime spese (non è ammesso, ad esempio, il rimborso di abbonamenti agevolati).

Art. 5 - Risorse finanziarie disponibili e importo dei contributi assegnabili

Le iniziative oggetto del presente avviso sono finanziate con il contributo del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili.

Le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso ammontano complessivamente a € 276.859,25.

Per ciascuna richiesta di contributo, fermo restando quanto previsto nell'art.11 relativamente ai controlli sulle dichiarazioni presentate, verrà rimborsato unicamente l'importo delle spese per il raggiungimento del posto di lavoro sostenute e autocertificate dal richiedente e riguardanti l'anno 2025 (le spese devono essere state sostenute nell'anno 2025), fino ad un limite massimo di € 3.000,00 attraverso:

- autocertificazione delle spese sostenute direttamente da coniuge, persona unita civilmente, parenti e affini entro il terzo grado della persona con disabilità, anche se non conviventi, o associazioni di volontariato o da colleghi di lavoro, che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro;
- autocertificazione di non aver richiesto o ottenuto altri finanziamenti o benefici per il miglioramento del trasporto casa-lavoro riferiti allo stesso periodo o ai medesimi beni;
- presentazione dell'attestazione di frequenza al lavoro da parte del datore di lavoro o autocertificazione per i lavoratori dipendenti di una pubblica amministrazione; in entrambi i casi dovrà essere inserito il numero di giornate lavorative svolte in presenza (non andranno conteggiate le giornate di smartworking).

Nel caso in cui la somma dei contributi richiesti sia superiore al totale delle risorse disponibili, l'importo del contributo unitario da assegnare sarà ridotto in modo proporzionale, fino all'utilizzo di tutta la somma stanziata.

Art. 6 - Modalità di presentazione delle richieste di contributo

Potranno presentare richiesta di assegnazione di contributi persone **disabili, individuate così come precisato agli articoli 2 e 3**, assunti presso aziende (o unità produttive di aziende) o presso pubbliche amministrazioni.

Le richieste di contributo potranno essere redatte esclusivamente compilando il form online presente al link

https://cittametropolitanabo.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=MOD_SERSOC_011

Per compilare la domanda, il richiedente potrà autenticarsi tramite SPID o registrandosi con e-mail e password. L'accesso tramite SPID è possibile solo per il beneficiario o da tutore/curatore/amministratore di sostegno dello stesso. In caso di necessità e supporto alla compilazione della domanda, il richiedente potrà rivolgersi agli uffici competenti per il proprio Comune di residenza, indicati nell'allegato C (Elenco uffici).

I campi contrassegnati dall'asterisco sono obbligatori.

Nel caso di accesso tramite registrazione di email e password, a seguito della compilazione, la domanda dovrà essere firmata digitalmente oppure dovrà essere stampata, firmata e allegata per l'invio. In caso di accesso tramite SPID non è richiesta la firma della domanda.

Dovranno essere inoltre allegati:

- a) **certificato che attesti la disabilità;**
- b) **l'attestazione di frequenza al lavoro da parte del datore di lavoro o autocertificazione per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, utilizzando i modelli allegati al presente avviso (allegato A e B); dovrà essere inserito il numero delle giornate lavorative svolte presso il luogo di lavoro (non dovranno essere conteggiate le giornate in smartworking).**
- c) **una fotocopia fronte/retro del documento di identità in corso di validità (non necessaria in caso di firma digitale e di accesso tramite SPID).**

Potrà essere accettata **una sola domanda di contributo per ciascun beneficiario.**

Art. 7 - Termini di presentazione delle richieste di contributi

Le richieste di contributo potranno essere presentate **dal 23 febbraio 2026 fino alle ore 12,00 del 26 marzo 2026.**

Art. 8 - Istruttoria delle richieste di contributi

Al ricevimento delle domande, la Città metropolitana entro 10 giorni dalla scadenza del termine, trasmetterà l'elenco delle domande ricevute al Distretto del Comune di residenza del richiedente; i Distretti, nei 15 giorni successivi al ricevimento di tale elenco, verificheranno le richieste relative allo stato di necessità del trasporto personalizzato da

parte dei richiedenti (anche attraverso lo svolgimento di colloqui telefonici) e segnaleranno alla Città metropolitana eventuali anomalie; la Città metropolitana svolgerà successivamente l'attività istruttoria, effettuando a campione e nella misura del 5% i controlli previsti dalla legge (si consiglia pertanto di conservare la documentazione a supporto della richiesta, ad esempio: ricevute taxi, fatture o note di spesa rilasciate da servizi di trasporto, eccetera).

Il procedimento si concluderà entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

A seguito delle verifiche di ammissibilità delle domande, la Città metropolitana provvederà all'individuazione dei beneficiari e all'erogazione dei relativi contributi.

Si precisa che le richieste ritenute ammissibili saranno evase nei limiti di capienza delle risorse previste (di cui all'art. 5).

Art. 9 - Tipologie di interventi finanziabili

I contributi si configurano esclusivamente quale rimborso delle spese effettivamente sostenute dal lavoratore disabile interessato (o da altri soggetti indicati all'art. 5, primo punto del comma 3) per il raggiungimento del posto di lavoro.

Le spese autocertificate dovranno essere riferite all'**anno 2025** e potranno riguardare (a puro titolo esemplificativo):

- **utilizzo del veicolo personale o familiare o di colleghi di lavoro, che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa – lavoro;** in tale ipotesi verrà rimborsato un importo forfettario per le spese di carburante calcolato in € 0,70 per Km di distanza tra l'abitazione e il luogo di lavoro del beneficiario (potrà essere rimborsato un solo viaggio di andata e ritorno per ogni giorno di lavoro svolto in presenza); tali spese non vanno quantificate, ma è necessario indicare il numero delle giornate di lavoro in presenza (no smartworking) in cui si è utilizzato il veicolo e dei Km giornalieri percorsi; ai fini del riconoscimento del contributo sarà rimborsata la spesa sostenuta per il percorso casa-lavoro più breve;
- **pagamento di servizi taxi o di trasporto personalizzato, di associazioni di volontariato, eccetera sostenuti dal beneficiario;** dovrà essere indicato, nella sezione dedicata del modulo di domanda, l'ammontare delle spese sostenute per recarsi sul luogo di lavoro (no smartworking).

In tutti casi è necessario allegare l'attestazione del datore di lavoro o l'autocertificazione (per dipendenti pubblici) delle giornate di presenza al lavoro (no smartworking).

Art. 10 - Modalità di erogazione dei contributi

L'esito finale dell'istruttoria sarà approvato con atto della Dirigente del Settore Istruzione e Sviluppo Sociale della Città metropolitana e sarà comunicato a tutti coloro che hanno presentato la domanda di contributo, a mezzo posta ordinaria o tramite email.

Per le domande ritenute ammissibili e finanziabili **l'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione.**

Il contributo assegnato è strettamente personale, non è soggetto a ritenute fiscali (art. 34 DPR 601/1973).

Art. 11 - Controlli, valutazione e monitoraggio degli interventi

La Città metropolitana si riserva di verificare, anche mediante controlli a campione, la veridicità delle dichiarazioni rese dai beneficiari ai sensi del D.P.R. 445/2000.

In caso di controllo sarà onere del richiedente presentare adeguata documentazione giustificativa delle voci di spesa indicate nella dichiarazione presentata, in caso di false dichiarazioni saranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza del beneficio ottenuto (artt. 76 e 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000).

Il controllo sulla necessità del trasporto personalizzato da parte dei richiedenti verrà svolto, preliminarmente ai controlli formali da parte della Città metropolitana, mediante anche colloquio telefonico da parte del competente ufficio del Distretto che ne ravvisi la necessità.

Art. 12 - Comunicazioni relative al procedimento

Ai sensi della L.241/90 e sue modifiche e integrazioni, la responsabilità dei procedimenti relativi al presente avviso viene così definita:

1. approvazione dell'Avviso e relativa modulistica: Dirigente del settore Istruzione e Sviluppo Sociale della Città metropolitana di Bologna;
2. promozione dell'avviso, sua diffusione: Città metropolitana di Bologna e tutti gli Enti territorialmente competenti;
3. verifica requisiti e controlli: Città metropolitana di Bologna;
4. erogazione dei contributi e comunicazione ai beneficiari: Dirigente del settore Istruzione e Sviluppo Sociale della Città metropolitana di Bologna.

Tutti i dati di cui le Amministrazioni vengano in possesso a seguito del presente Avviso pubblico verranno trattati nel rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali (GDPR Regolamento UE 2016/679). Le informazioni sul trattamento dei dati personali sono riportate nel modulo di domanda.

Art. 13 - Indicazioni del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

Art. 14 - Informazioni

Per informazioni e per eventuale supporto alla compilazione della domanda è possibile rivolgersi agli uffici competenti per il proprio Comune di residenza, indicati nell'elenco allegato (Allegato C).

Per informazioni relative al presente avviso e all'iter procedimentale successivo alla presentazione della domanda è possibile rivolgersi alla Città metropolitana di Bologna, scrivendo a: mobilitacasalavoro@cittametropolitana.bo.it.

Allegati all'Avviso Pubblico

Costituiscono parte integrante del presente Avviso Pubblico i seguenti allegati:

- ➔ Attestazione di frequenza al lavoro da parte del datore di lavoro (Allegato A);
- ➔ Modello autocertificazione per indicazione delle giornate di lavoro (Allegato B);
- ➔ Elenco dei Comuni, con indicazioni degli uffici ai quali è possibile rivolgersi per avere informazioni (Allegato C).

Su carta intestata del datore di lavoro

ATTESTATO DI FREQUENZA AL LAVORO

Il/La sottoscritto/a.....,
nato/a a(.....), il.....,
in qualità di legale rappresentante di..... e
di datore di lavoro del Sig./della Sig.ra.....

ATTESTA

che il Sig./la Sig.ra.....,
dipendente a tempo determinato/indeterminato a tempo parziale/a tempo pieno
dell'azienda, nel corso del 2025 ha effettuato
numero giorni di presenza in servizio presso la sede di lavoro (non
indicare le giornate di lavoro in smart working) sita in
via.....

Luogo, data

Il datore di lavoro
(timbro e firma)

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 21 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____
nato a _____ () il _____ ,
residente a _____ () in

_____ codice fiscale _____

in qualità di dipendente a tempo determinato/indeterminato a tempo parziale/a tempo pieno dell' Ente (inserire nome Ente e sede legale) _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445;
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000;
sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nel corso del 2025 ho effettuato numero _____ giorni di presenza in servizio presso la sede sita in via _____ (indicare solo il numero di giorni svolti in presenza presso la sede di lavoro; non indicare le giornate di lavoro in smartworking).

Firma

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

La presente dichiarazione sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. La firma non va autenticata, né deve necessariamente avvenire alla presenza dell'impiegato dell'Ente che ha richiesto il certificato. In luogo dell'autenticazione della firma si allega copia fotostatica del documento di identità. La presente dichiarazione ha validità per 6 mesi (art. 41 D.P.R. 445/2000); se i documenti che sostituisce hanno validità maggiore ha la stessa validità di essi. La mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74 comma 1 D.P.R. 445/2000). Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000.

Allegato C)

**AVVISO MOBILITÀ CASA-LAVORO PER PERSONE CON DISABILITA'
FONDO REGIONALE DISABILI ANNUALITA' 2026**

Per informazioni e supporto alla compilazione della domanda è possibile rivolgersi ai seguenti uffici, individuati sulla base del proprio Comune di residenza

COMUNE DI BOLOGNA

Punto Unico Sportelli Sociali del Comune di Bologna

051 2197878

lun-ven 9-13 / 13.30-16

mer 9-13

mar-gio 9-13 / 13.30-17.30

Email: sportellosocialebologna@comune.bologna.it

DISTRETTO RENO LAVINO SAMOGGIA

(Comuni di Casalecchio di Reno, Zola Predosa, Sasso Marconi, Monte San Pietro, Valsamoggia)

Sportelli sociali del comune di propria residenza previo appuntamento

Casalecchio di Reno

Piazza Rita Levi Montalcini 5 c/o Casa della Salute

Tel. 051 598176

sportellosocialecasalecchio@ascinsieme.it

Monte San Pietro

Piazza della Pace 4, Calderino

Tel. 051 6764451

sportellosocialemontesanpietro@ascinsieme.it

Sasso Marconi

Piazza dei Martiri della Liberazione 6

Tel. 051 843536

sportellosociale@comune.sassomarconi.bo.it

Valsamoggia - località Bazzano

Piazza Garibaldi 1

Tel. 051 836431

sportellosocialebazzano@ascinsieme.it

Valsamoggia - località Castello di Serravalle

Piazza dei Martiri della Liberazione 6

Via S. Apollinare 1346

Tel. 051 6710710

sportellosocialecastellodiserravalle@ascinsieme.it

Valsamoggia - località Crespellano

Via Verdi 8/A
Tel. 366/3187641
sportellosocialecrespellano@ascinsieme.it

Valsamoggia - località Monteveglio

Piazza della Libertà 2
Tel. 051 6702709
sportellosocialemonteveglio@ascinsieme.it

Valsamoggia - località Savigno

Via Marconi 29
Tel. 051 6700814
sportellosocialesavigno@ascinsieme.it

Zola Predosa

Piazza della Repubblica 1
Tel. 051 6161740
sportellosocialezolapredosa@ascinsieme.it

Per informazioni e orari di apertura degli Sportelli Sociali consultare la pagina web di ASC InSieme al link: <https://www.ascinsieme.it/sportelli-sociali>).

DISTRETTO APPENNINO BOLOGNESE

(Comuni di Alto Reno Terme, Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato)

Beatrice Bignami
Coordinamento Sportelli Sociali
Istituzione Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
beatrice.bignami@unioneappennino.bo.it
Tel. 3333296792

DISTRETTO SAVENA IDICE

(Comuni di San Lazzaro di Savena, Ozzano, Montereenzio, Pianoro, Loiano, Monghidoro)

Sportelli Sociali del Comune di propria residenza consultando le modalità di apertura degli Sportelli sui siti istituzionali.

Per informazioni: Nunzia Gasparre, Ufficio di Piano Distretto Savena Idice,
nunzia.gasparre@comune.sanlazzaro.bo.it ; tel 0516228120

DISTRETTO PIANURA EST

(Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale)

Sportelli Sociali del Comune di propria residenza consultando le modalità di apertura degli Sportelli sui siti istituzionali.

Per informazioni: Elena Fabbri, Ufficio di Piano Distretto Pianura Est, tel. 051/8904862
ufficiodipiano.pianuraest@renogalliera.it

DISTRETTO PIANURA OVEST

(Comuni di: Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese)

Per informazioni contattare i seguenti Uffici dei Comuni di Terre d'acqua:

Anzola dell'Emilia

Sportello sociale, apertura al pubblico: lunedì, martedì e giovedì **8,30-13,00**

Sede municipale: via Grimandi n.1 (piano terra) - Anzola dell'Emilia

Tel. 051 6502167 (in orario di apertura dello Sportello) Fax 051 731598

E-mail: servsociali@comune.anzoladellemilia.bo.it

Calderara di Reno

Servizio Sociale Territoriale, apertura al pubblico su appuntamento (telefonico o tramite email)

Sede municipale: P.za Guglielmo Marconi 7 - Calderara di Reno

Tel 051/6878140

E-mail: martina.romanelli@asp-seneca.it

Crevalcore

Servizi alla Comunità, apertura al pubblico: martedì e mercoledì **8,30-12.30** / giovedì **14.30-16.30**
(solo su appuntamento da prendere allo 051-988434).

Sede municipale: via Persicetana 226 - Crevalcore

Tel. 051 988434

E-mail: istruzione@comune.crevalcore.bo.it

Sala Bolognese

Servizio Sociale Territoriale, apertura al pubblico su appuntamento (telefonico o tramite email)

Sede: via Giotto, 2 - Padulle di Sala Bolognese

Tel 051/6878140

E-mail: martina.romanelli@asp-seneca.it

San Giovanni in Persiceto

Ufficio Amministrativo Servizi Sociali, apertura al pubblico su appuntamento telefonico

Sede municipale: Corso Italia 70 - San Giovanni in Persiceto

Tel. 051 6812925 / 6812775

E-mail: cristina.bigatti@comunepersiceto.it / roberta.mantovani@comunepersiceto.it

Sant'Agata Bolognese

Sportello sociale, apertura al pubblico: **giovedì 9.00-12.30**

Sede Sportello sociale: Via Marconi 10 (adiacente Porta Otesia) - Sant'Agata Bolognese

Tel. 051 6818941 – 051 6818947 - 051 6818912

E-mail: servizi.sociali@comune.santagatabolognese.bo.it

Unione Terre d'acqua: ufficiodipiano@terredacqua.net

CIRCONDARIO IMOLESE:

(Comuni di Imola, Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Mordano, Castel Guelfo di Bologna, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Fontanelice, Castel del Rio)

Sportelli sociali di ASP Circondario Imolese;

Per informazioni:

Sportello sociale sede DI Imola V.le D'agostino n.2/a 0542 606720 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e martedì dalle 15 alle 17.45

Sportello sociale sede Castel San Pietro Terme V.le Oriani n.1 051/6955331 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e martedì dalle 15 alle 17.45

Sportello sociale sede di Medicina V. Saffi n. 73 051/6973900 lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e martedì dalle 15 alle 17.45

E-mail: asp@aspcircondarioimolese.bo.it